

DOMUS NOVA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAOLO PAVIRANI 44 RAVENNA RA
Codice Fiscale	00195090394
Numero Rea	RA 35370
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	990.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S. P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO C. S. A.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	1.926
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.359	104.333
5) avviamento	1.115.174	1.672.762
6) immobilizzazioni in corso e acconti	129.100	44.721
7) altre	1.217.083	1.023.077
Totale immobilizzazioni immateriali	2.587.716	2.846.819
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.133.773	2.299.202
3) attrezzature industriali e commerciali	1.764.166	1.244.077
4) altri beni	573.222	495.163
5) immobilizzazioni in corso e acconti	117.505	6.754
Totale immobilizzazioni materiali	4.588.666	4.045.196
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	40.298	39.473
Totale partecipazioni	40.298	39.473
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.022	136.022
Totale crediti verso altri	136.022	136.022
Totale crediti	136.022	136.022
Totale immobilizzazioni finanziarie	176.320	175.495
Totale immobilizzazioni (B)	7.352.702	7.067.510
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	481.047	491.614
Totale rimanenze	481.047	491.614
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.932.280	6.996.219
Totale crediti verso clienti	6.932.280	6.996.219
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.016	134.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.000	56.667
Totale crediti tributari	157.016	190.953
5-ter) imposte anticipate	1.484.338	2.101.555
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.912	320.007
Totale crediti verso altri	240.912	320.007
Totale crediti	8.814.546	9.608.734
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.401.249	3.929.990
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.401.249	3.929.990

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	643.055	1.323.995
3) danaro e valori in cassa	15.109	11.279
Totale disponibilità liquide	658.164	1.335.274
Totale attivo circolante (C)	15.355.006	15.365.612
D) Ratei e risconti	202.645	279.440
Totale attivo	22.910.353	22.712.562
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	990.000	990.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	836.210	836.210
III - Riserve di rivalutazione	1.341.085	1.341.085
IV - Riserva legale	198.000	198.000
V - Riserve statutarie	593.600	593.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	(1)
Totale altre riserve	(3)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	668.523	668.523
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.177.730	1.852.609
Totale patrimonio netto	6.805.145	6.480.026
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	314.480	466.701
4) altri	3.728.842	3.656.047
Totale fondi per rischi ed oneri	4.043.322	4.122.748
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.191	400.865
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	581	68
Totale debiti verso banche	581	68
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.654.265
Totale acconti	-	2.654.265
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.816.700	6.916.441
Totale debiti verso fornitori	6.816.700	6.916.441
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.181	152.777
Totale debiti verso controllanti	317.181	152.777
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.383	392.387
Totale debiti tributari	400.383	392.387
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	631.322	514.714
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631.322	514.714
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	950.159	819.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.317.330	-
Totale altri debiti	3.267.489	819.694
Totale debiti	11.433.656	11.450.346
E) Ratei e risconti	242.039	258.577
Totale passivo	22.910.353	22.712.562

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.697.128	34.756.021
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.851	41.475
altri	922.723	1.640.279
Totale altri ricavi e proventi	972.574	1.681.754
Totale valore della produzione	36.669.702	36.437.775
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.567.284	5.395.992
7) per servizi	14.357.281	13.984.718
8) per godimento di beni di terzi	1.634.431	1.538.954
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.590.664	5.663.551
b) oneri sociali	1.712.749	1.691.322
c) trattamento di fine rapporto	407.758	434.054
e) altri costi	108.187	132.348
Totale costi per il personale	7.819.358	7.921.275
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	694.488	677.978
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	812.612	834.349
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.590	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.511.690	1.512.327
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.566	17.002
12) accantonamenti per rischi	1.367.760	1.958.376
14) oneri diversi di gestione	1.499.134	1.449.846
Totale costi della produzione	33.767.504	33.778.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.902.198	2.659.285
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	7.182	15.040
Totale proventi da partecipazioni	7.182	15.040
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	87.362	179.000
altri	6.126	6.465
Totale proventi diversi dai precedenti	93.488	185.465
Totale altri proventi finanziari	93.488	185.465
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	5.309
altri	38.198	96.120
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.198	101.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	62.472	99.076
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	52	67
Totale rivalutazioni	52	67

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	52	67
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.964.722	2.758.428
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	322.971	331.420
imposte relative a esercizi precedenti	-	12
imposte differite e anticipate	464.996	574.641
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	975	254
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	786.992	905.819
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.177.730	1.852.609

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.177.730	1.852.609
Imposte sul reddito	786.992	905.819
Interessi passivi/(attivi)	(55.290)	(84.036)
(Dividendi)	(7.182)	(15.040)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.563)	2.216
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.898.687	2.661.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.367.760	1.964.473
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.507.100	1.512.237
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.753	67
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.888.613	3.476.777
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.787.300	6.138.345
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.567	17.001
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	61.622	(1.621.801)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(99.741)	16.157
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	76.795	(174.926)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.538)	63.574
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(253.687)	3.254.643
Totale variazioni del capitale circolante netto	(220.982)	1.554.648
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.566.318	7.692.993
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.035)	(33.687)
(Imposte sul reddito pagate)	(150.522)	(219.729)
Dividendi incassati	7.182	15.040
(Utilizzo dei fondi)	(1.015.751)	(1.401.570)
Altri incassi/(pagamenti)	(20.883)	(4.500.455)
Totale altre rettifiche	(1.191.009)	(6.140.401)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.375.309	1.552.592
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.431.273)	(248.624)
Disinvestimenti	11.446	4.505.764
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(395.774)	(858.523)
Disinvestimenti	-	2
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(825)	(638)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.383.897)	(1.528.573)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.200.323)	1.869.408
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	513	(700)
(Rimborso finanziamenti)	-	(4.500.455)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.852.609)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.852.096)	(4.501.155)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(677.110)	(1.079.155)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.323.995	2.402.752
Danaro e valori in cassa	11.279	11.677
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.335.274	2.414.429
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	643.055	1.323.995
Danaro e valori in cassa	15.109	11.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	658.164	1.335.274

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la RAFFAELE GAROFALO & C. S.a. p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Garofalo Health Care S.p.A.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società partecipa ad un Gruppo IVA ai sensi dell'art. 70 – quater del D.P.R. 633/1972 introdotto dall'art. 1 c. 24 L. 232 /2016, e pertanto ha assunto la partita iva del Gruppo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

La Società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Nell'esercizio non vi sono state operazioni di acquisizione che abbiano reso necessaria l'applicazione del costo ammortizzato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale, espresso all'atto della loro prima capitalizzazione. Tale iscrizione è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e in conformità ai requisiti tecnico-contabili previsti dall'OIC 24.

Si dà atto che, alla data del 31/12/2025, il processo di ammortamento dei suddetti costi di sviluppo risulta integralmente completato. Pertanto, il valore netto contabile iscritto in bilancio alla chiusura dell'esercizio 2025 è pari a zero, pur permanendo nell'attivo i valori storici e i relativi fondi rettificativi fino all'eventuale eliminazione del cespite dal libro dei beni ammortizzabili.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in carica all'atto della loro prima iscrizione, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti Generici (gruppo XIX Alberghi e ristoranti)	8,00%
Costruzioni Leggere	10,00%
Attrezzatura Specifica	12,50%
Attrezzatura Generica	25,00%
Apparecchiature e strumentazione	12,50%
Mobili e arredi	10,00%

Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi strumentali	20,00%
Impianti telefonici	20,00%
Beni di costo inferiore ad euro 516,46	100,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Nell'esercizio non vi sono state operazioni di acquisizione cespiti che abbiano reso necessaria l'applicazione del costo ammortizzato.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate con il metodo del FIFO.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite. Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 694.488, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.587.716.

Gli investimenti di maggior rilievo in valore assoluto riguardano lavori edili di varia natura presso la sede operativa per oltre € 412.920.

È stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	70.006	85.308	1.578.612	5.575.872	44.721	1.531.779	8.886.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.006	83.382	1.474.279	3.903.110	-	508.702	6.039.479
Valore di bilancio	-	1.926	104.333	1.672.762	44.721	1.023.077	2.846.819
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	64.060	-	138.584	232.744	435.388
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	12.613	-	(54.205)	41.592	-
Ammortamento dell'esercizio	-	1.926	54.646	557.587	-	80.329	694.488
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)	-	(1)	(3)
Totale variazioni	-	(1.926)	22.026	(557.588)	84.379	194.006	(259.103)
Valore di fine esercizio							
Costo	70.006	85.308	1.648.060	5.575.871	129.100	1.806.114	9.314.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.006	85.308	1.521.701	4.460.697	-	589.031	6.726.743
Valore di bilancio	-	-	126.359	1.115.174	129.100	1.217.083	2.587.716

Di seguito gli investimenti di maggior rilievo effettuati nell'anno:

- Lavori edili e civili per la predisposizione della TAC 122.387
- Lavori di adeguamento normativo 104.320
- Adeguamento infrastrutturale vario 387.285

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	85.308	85.308	-	-
	F.do amm.to costi di sviluppo	85.308-	83.382-	1.926-	2
	Totale	-	1.926	1.926-	

Avviamento

Il disavanzo da annullamento emerso in sede di fusione per incorporazione nel 2018 della società, interamente posseduta, Casa di Cura San Francesco S.p.A. è stato imputato ad avviamento in detto anno per un importo di € 5.575.872.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 20.164.852; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 15.576.186.

È stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.731.212	9.635.014	2.582.031	6.754	18.955.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.432.010	8.390.937	2.086.868	-	14.909.815
Valore di bilancio	2.299.202	1.244.077	495.163	6.754	4.045.196
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	157.969	886.344	190.876	132.339	1.367.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	21.588	-	(21.588)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.445	-	-	11.445
Ammortamento dell'esercizio	323.397	376.398	112.817	-	812.612
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(165.429)	520.089	78.059	110.751	543.470
Valore di fine esercizio					
Costo	6.883.436	10.500.985	2.662.926	117.505	20.164.852

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.749.663	8.736.819	2.089.704	-	15.576.186
Valore di bilancio	2.133.773	1.764.166	573.222	117.505	4.588.666

Di seguito gli investimenti di maggior rilievo effettuati nell'anno:

- Nuova TAC € 567.208
- Elettromedicali 328.919
- Information Technology 144.672

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	875.594
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	110.205
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	532.332
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	20.476

Al 31 dicembre 2025, risultano attivi due contratti di locazione finanziaria:

Contratto -1 relativo a una Risonanza Magnetica marca Philips:

- Sottoscritto a marzo 2024 e con scadenza a marzo 2029.
- Valore lordo (imponibile) al 31/12/2025: € 850.000
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio: € 106.250
- Valore attuale delle rate non scadute al 31 dicembre 2025 (imponibile): € 509.227,52, di cui € 158.124,48 con scadenza nell'esercizio successivo.

Contratto - 2 relativo a una RENAULT Master IV 35 FWD:

- Sottoscritto a marzo 2025.
- Scadenza contrattuale: novembre 2029.
- Valore lordo del bene: € 25.594.
- Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio: € 3.955
- Valore attuale delle rate non scadute al 31 dicembre 2025 (imponibile): € 23.104,34, di cui € 5.834,40 con scadenza nell'esercizio successivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.473	39.473
Valore di bilancio	39.473	39.473
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	825	825
Totale variazioni	825	825
Valore di fine esercizio		
Costo	40.298	40.298
Valore di bilancio	40.298	40.298

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore contabile
La Cassa di Ravenna	25.550
Comex	7.010
COPAG	6.197
BCC	1.066
CreditCoom Scrl	100
C.U.R.A.	375
Totale	40.298

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	136.022	136.022	136.022
Totale crediti immobilizzati	136.022	136.022	136.022

Trattasi di depositi cauzionali relativi, perlopiù, a contratti di fornitura di energia elettrica e gas, tutti con scadenza oltre i 12 mesi.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	136.022	136.022
Totale	136.022	136.022

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	491.614	(10.567)	481.047
Totale rimanenze	491.614	(10.567)	481.047

Le rimanenze sono costituite da scorte di medicinali, di materiali e prodotti uso sanitario, di materiale per pulizie e vario

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.996.219	(63.939)	6.932.280	6.932.280	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	190.953	(33.937)	157.016	124.016	33.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.101.555	(617.217)	1.484.338		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	320.007	(79.095)	240.912	240.912	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.608.734	(794.188)	8.814.546	7.297.208	33.000

Per una migliore comprensione si segnala che:

- i "Crediti verso clienti" sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, che ammonta ad € 653.742 e delle note di credito da emettere per € 1.014.883;
- i "Crediti tributari" si riferiscono a investimenti per cui spetta il credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056, 1057 e 1057-bis, legge n. 178/2020, per € 155.667 e ad altri crediti erariali per € 1.349;
- le "imposte anticipate" IRES ammontano ad € 1.334.400 e le "imposte anticipate" IRAP ad € 149.938; per i dettagli ci si rimanda al paragrafo dedicato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.932.280	6.932.280
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.016	157.016
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.484.338	1.484.338
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	240.912	240.912
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.714.546	8.814.546

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.929.990	1.471.259	5.401.249
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.929.990	1.471.259	5.401.249

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.323.995	(680.940)	643.055
Denaro e altri valori in cassa	11.279	3.830	15.109
Totale disponibilità liquide	1.335.274	(677.110)	658.164

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	LEASING	132.356
	CANONI SOFTWARE	46.380
	SPESE TELEFONICHE	3.275
	CONTRATTI DI MANUTENZIONE	4.662
	ALTRO	79
	CONSULENZE	520
	PARCHEGGIO	1.055
	ONERI BANCARI	60
	PUBBLICITA	2.776
	CANONI HARDWARE	10.570
	NOLEGGIO STAMPANTE	912
	Totale	202.645

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	990.000	-			990.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	836.210	-			836.210
Riserve di rivalutazione	1.341.085	-			1.341.085
Riserva legale	198.000	-			198.000
Riserve statutarie	593.600	-			593.600
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	2			(3)
Totale altre riserve	(1)	2			(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	668.523	-			668.523
Utile (perdita) dell'esercizio	1.852.609	1.852.609		2.177.730	2.177.730
Totale patrimonio netto	6.480.026	1.852.611		2.177.730	6.805.145

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

Nel corso dell'esercizio è stato liquidato il dividendo al socio unico per € 1.852.609, così come deliberato dall'assemblea soci che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	990.000	Capitale		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	836.210	Capitale	A;B;C	836.210	-	573.790
Riserve di rivalutazione	1.341.085	Utili	A;B;C	1.341.085	-	4.984.281
Riserva legale	198.000	Utili	B	-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve statutarie	593.600	Utili	A;B;C	593.600	1.716.664	2.446.179
Altre riserve						
Varie altre riserve	(3)	Capitale		(3)	-	-
Totale altre riserve	(3)	Capitale		(3)	-	-
Utili portati a nuovo	668.523	Utili		668.523	-	-
Totale	4.627.415			3.439.415	1.716.664	8.004.250
Residua quota distribuibile				3.439.415		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)	Capitale
Totale	(3)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Analisi della composizione delle Riserve di rivalutazione

Si evidenzia nel seguente prospetto la suddivisione delle riserve di rivalutazione contabilizzate in bilancio:

Descrizione	Importo (in €)
Riserva da riallineamento ex art. 14 legge 342/2000	24.497
Riserva rivalutazione ex legge 432/2000	49.683
Riserva rivalutazione ex legge 413/91	41.955
Riserva di rivalutazione ex legge 72/1983	123.651
Riserva di rivalutazione ex legge 576/1975	33.109
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008	1.068.189
TOTALE	1.341.085

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	466.701	3.656.047	4.122.748
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.367.760	1.367.760
Utilizzo nell'esercizio	152.221	1.015.751	1.167.972
Altre variazioni	-	(279.214)	(279.214)
Totale variazioni	(152.221)	72.795	(79.426)
Valore di fine esercizio	314.480	3.728.842	4.043.322

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovo contrattuale ccnl	92.791
	F.do rischi per cause sanitarie	2.332.333
	Fondo rischi ASL	1.003.440
	Fondo rischi e oneri-altri	300.278
	Totale	3.728.842

Si segnala in particolare:

- che la valutazione circa la consistenza del "Fondo rischi per cause sanitarie" è stata eseguita sulla base dell'esperienza ultradecennale in materia nonché sulla base dei report forniti dal Broker assicurativo, in aderenza all'OIC n. 31;
- che il fondo rischi ASL viene alimentato per rischi riferibili a contestazioni pervenute dall'ASL e relative penalità;
- la costituzione di un fondo altri rischi nel quale confluiscono tre distinti rischi:
 - (i) contenzioso con fornitori;
 - (ii) incentivi all'esodo;
 - (iii) premi dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	400.865
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.539
Utilizzo nell'esercizio	20.883
Altre variazioni	(4.330)
Totale variazioni	(14.674)
Valore di fine esercizio	386.191

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	68	513	581	581	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	2.654.265	(2.654.265)	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.916.441	(99.741)	6.816.700	6.816.700	-
Debiti verso controllanti	152.777	164.404	317.181	317.181	-
Debiti tributari	392.387	7.996	400.383	400.383	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	514.714	116.608	631.322	631.322	-
Altri debiti	819.694	2.447.795	3.267.489	950.159	2.317.330
Totale debiti	11.450.346	(16.690)	11.433.656	9.116.326	2.317.330

I debiti netti registrano, rispetto al 31 dicembre 2024, un decremento di € 16.690.

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Alla formazione del saldo partecipano:

- € 3.720.820 per fatture da ricevere;
- € 204.175 per incassi in nome e per conto di fornitori;
- € 3.469.201 per debiti verso fornitori per fatture ricevute;
- - € 443.665 per note di credito da ricevere.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali ed a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Debiti tributari

Sono riferiti a debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo per € 322.187, Irap per € 76.314 ed altri debiti residuali.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a:

- Gruppo Iva: € 87.476;
- Debiti commerciali: € 133.831;
- Adesione al consolidato fiscale: € 95.874.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri debiti</i>		
	Restituzione anticipi AUSL Romagna	2.582.168
	Debiti diversi verso terzi	48.728
	Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	370.706
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	262.241
	Deb. vs dip. acca.to ratei 13a	3.646
	Totale	3.267.489

Si dà atto della sottoscrizione di un accordo con l'AUSL della Romagna per la restituzione delle anticipazioni di liquidità del periodo emergenziale che avverrà in 10 anni, di cui € 264.838 nel corso dell'anno 2026 ed € 1.257.979 oltre i cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	581	581
Debiti verso fornitori	6.950.531	6.816.700
Debiti verso imprese controllanti	183.350	317.181
Debiti tributari	400.383	400.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631.322	631.322
Altri debiti	3.267.489	3.267.489
Debiti	11.433.656	11.433.656

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	581	581
Debiti verso fornitori	6.816.700	6.816.700
Debiti verso controllanti	317.181	317.181
Debiti tributari	400.383	400.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631.322	631.322
Altri debiti	3.267.489	3.267.489
Totale debiti	11.433.656	11.433.656

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano debiti per finanziamenti nei confronti della controllante.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei passivi su oneri bancari	2.207
	Ratei passivi su interessi passivi bancari	6.354
	Ratei passivi su interessi ausl rientro covid	14.595
	Risconti passivi su contributo inv beni 2021 e 2022	20.232
	Risconti passivi su contributo c/investimenti	110.044
	Risconti passivi su altri (prest amb+indiciz leasing+ aff amb)	964
	Risconti passivi su contributo c/investimenti tac	87.643
	Totale	242.039

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni in ambito sanitario	35.697.128
Totale	35.697.128

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	35.697.128
Totale	35.697.128

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e società di factoring ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	22.747
Altri	15.451
Totale	38.198

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo in €	Natura
A.5 - Altri ricavi e proventi	250.350	Rilascio fondo rischi sanitari in quanto esuberante
A.5 - Altri ricavi e proventi	8.864	Rilascio fondo rischi e oneri in quanto esuberante
A.5 - Altri ricavi e proventi	20.000	Rilascio fondo rischi ASL in quanto esuberante
A.5 - Altri ricavi e proventi	450.829	Sopravvenienze attive

Nel corso del presente esercizio sono state rilevate sopravvenienze passive da stima per € 164.238.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.006.869	1.297.469
Totale differenze temporanee imponibili	1.115.174	884.409
Differenze temporanee nette	(891.695)	(413.060)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.561.126)	(70.434)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	494.368	(32.667)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.066.758)	(103.101)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate su perdite fiscali	3.880.274	(2.713.606)	1.166.668	24,00%	280.000	-	-
Fondo rinnovo CCNL	92.791	-	92.791	24,00%	22.270	-	-
Imposte anticipate Fondo Svalutazione crediti civilistico	625.776	-	625.776	24,00%	150.186	-	-
Spese legali per cause in corso	-	38.393	38.393	24,00%	9.214	4,20%	1.613
Erogazioni Liberali deducibili per cassa	370	(370)	-	24,00%	-	-	-
Imposte non pagate nell'esercizio e deducibili per cassa	14.983	(14.663)	320	24,00%	77	-	-
Fondo rischi e oneri futuri (Costi B7) solo IRES	84.479	20.004	104.483	24,00%	25.076	-	-
Fondo rischi e oneri futuri (Costi B7)	216.699	(20.904)	195.795	24,00%	46.991	4,20%	8.223
Fondo rischi cause sanitarie	2.403.858	(71.525)	2.332.333	24,00%	559.760	4,20%	97.958
Fondo rischi ASL	858.219	145.221	1.003.440	24,00%	240.826	4,20%	42.144

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Affrancamento fiscale ex D.L. 185 /2008 per avviamento e marchi	1.672.761	(557.587)	1.115.174	24,00%	267.642	4,20%	46.837

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.166.668			3.880.274		
Totale perdite fiscali	1.166.668			3.880.274		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.166.668	24,00%	280.000	3.880.274	24,00%	931.266

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	43
Operai	4
Altri dipendenti	153
Totale Dipendenti	201

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.253	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	20.000
di cui reali	20.000

Si precisa che la Società alla data del 31/12/2025 ha in essere alcune cause sanitarie la cui soccombenza è ritenuta "possibile", in quanto contraddistinte da una ridotta probabilità di realizzazione e alcune con rischio "remoto". La Direzione non ritiene che potrebbero determinare situazioni di incertezza tenuto conto che la Società è dotata di polizza assicurativa specifica e che la possibile perdita non sarebbe significativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Di seguito vengono riepilogate le parti correlate, la natura e il valore assoluto delle operazioni poste in essere con le stesse espresso in unità di euro.

Azienda	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Garofalo Health Care	5.401.249	317.181	539.860			87.362
Garofalo Health Care Real Estate			1.117.674			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo "Garofalo Health Care" ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A., C.F. 06103021009.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.127
Totale attivo	473.339	432.582
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192
D) Debiti	276.956	238.615
Totale passivo	473.339	432.582

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	(9.594)	(10.103)
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.061	2.869
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al link <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio di € 2.177.730 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

RAVENNA, 26/02/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Guido Dalla Rosa Prati, Presidente

